



Ministero dell'Istruzione,
dell'Università e della Ricerca



Istituto Comprensivo Statale "GAETANO PONTE"

Via Circonvallazione, 15 - 95046 - PALAGONIA (CT)

Tel. 095.7958707 - e-mail: ctic84100g@istruzione.it - cod. Mecc.: CTIC84100G; sito: www.gponte.it

Piano di Miglioramento

A.S. 2020-2021

Approvato con delibera n. 2 del Collegio dei Docenti del 16-11-2020

Il NIV,

VISTA la “Nota metodologica e guida operativa” per la revisione del RAV;

VISTI i dati contenuti negli indicatori del RAV;

VISTI i descrittori presenti nel RAV;

VISTA la DELIBERA N.2 del Verbale n.9 del Collegio dei Docenti del 26/06/2020 in cui si stabilisce “di valutare positivamente il PTOF a.s. 2019/2020, sia nelle azioni svolte in presenza che in DAD, e di apportare le migliorie suggerite a partire dal prossimo anno scolastico 2020/2021, ossia: una maggiore didattica laboratoriale, la costruzione di un clima sereno in aula, la valorizzazione delle eccellenze, una più chiara esplicitazione dei criteri di valutazione disciplinari”;

procede ad aggiornare/modificare le seguenti sezioni:

n.	Sezione	Descrittori
4	Processi, pratiche gestionali e organizzative	punti di forza e punti di debolezza, rubrica di valutazione, eventuale motivazione del giudizio assegnato
5	Priorità	priorità e traguardi; Eventuale motivazione delle priorità scelte

In particolare, vengono modificate le Priorità per il raggiungimento dei traguardi formativi, come segue:

N.	Area	Priorità	Traguardi
1	Risultati scolastici	Sviluppare le competenze chiave e civiche di scuola primaria e secondaria di primo grado.	Migliorare le competenze chiave e civiche nella scuola primaria e secondaria di primo grado
2	Risultati nelle prove standardizzate nazionali	Ridurre il gap formativo degli alunni di scuola primaria e secondaria di primo grado nelle prove standardizzate nazionali (italiano, matematica e lingua inglese).	Rientrare nella media dei risultati delle scuole con background socio-economico e culturale simile

Le aree di processo e gli obiettivi di processo in riferimento alla Priorità e ai Traguardi individuati nel RAV, sono a seguito riportate, specificando per ciascun obiettivo di processo il valore assegnato a N, dove N indica la “Necessità di intervento sulla base di fattibilità e impatto” (valore associato da 0 a 25).

A seguito, si elencano in tabella gli obiettivi di processo da perseguire per il raggiungimento dei Traguardi in riferimento alle Priorità individuate nel RAV.

Indice di priorità assegnato a ciascun obiettivo di processo secondo la scala di rilevanza N (Necessità di intervento sulla base di fattibilità e impatto)

Indice di priorità	Area di processo	Obiettivi di processo	N
			0/25
1	Curricolo, progettazione e valutazione	Aggiornare il curricolo verticale per renderlo sempre più adeguato ai bisogni formativi degli alunni ed alle esigenze del contesto	20
2		Elaborazione criteri comuni di valutazione	20
3	Inclusione e differenziazione	Monitorare a valutare periodicamente i risultati conseguiti	16
4	Ambiente di apprendimento	Potenziare le attività laboratoriali	12
5		Programmare l'utilizzo regolare degli spazi laboratoriali e delle risorse tecnologiche presenti in classe.	12
6	Orientamento strategico e organizzazione della scuola	Intensificare gli incontri disciplinari	12
7	Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie	Coinvolgere le famiglie in attività e progetti della scuola.	12
8		Continuare le esperienze di collaborazione avviate con l'Ente Locale e con gli altri Enti del territorio.	9
9		Intensificare i rapporti con le famiglie anche attraverso l'uso del Registro elettronico.	9
10	Inclusione e differenziazione	Elaborare piani di inclusione in rapporto alle esigenze formative degli alunni con BES	9
11	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane	Promuovere la partecipazione del personale alle iniziative di formazione organizzate dalla scuola stessa, dalla Rete di Ambito e/o da altre Agenzie	9
12	Orientamento strategico e organizzazione della scuola	Diffondere le buone pratiche	9
13	Curricolo, progettazione e valutazione	Programmare e svolgere attività mirate al miglioramento delle competenze in italiano, matematica e inglese	
14	Ambiente di apprendimento	Programmare un utilizzo flessibile dell'orario scolastico e promuovere una didattica per classi aperte.	4
15		Rendere sistematico e diffuso l'uso di strategie metodologico-didattiche innovative e coinvolgenti	2

Risultati attesi per ciascun obiettivo di processo, secondo indicatori di monitoraggio e modalità di rilevazione specifiche

N.	Obiettivo	Risultati attesi	Indicatori di monitoraggio	Modalità di rilevazione
1	Aggiornare il curriculum verticale per renderlo sempre più adeguato ai bisogni formativi degli alunni ed alle esigenze del contesto	Utilizzo del curriculum verticale in tutte le classi dell'Istituto, finalizzato anche al miglioramento di tutte le discipline trasversali	Numero di incontri per dipartimento	Schede di rilevamento delle competenze
2	Elaborare criteri comuni di valutazione	Miglioramento delle competenze degli studenti in italiano, matematica e inglese	Adeguamento dei risultati delle prove INVALSI agli esiti regionali	Analisi dei risultati delle prove INVALSI
3	Monitorare e valutare periodicamente i risultati conseguiti	Maggiore omogeneità tra i risultati conseguiti	Tabelle definite secondo criteri oggettivi stabiliti dai dipartimenti disciplinari	Verifiche (iniziali, in itinere e finali) per classi parallele, come stabilito nei dipartimenti disciplinari
4	Potenziare le attività laboratoriali	Migliorare la qualità della didattica e gli esiti negli alunni	Rapporto tra test e verifiche somministrati e le consegne effettivamente svolte	Test e verifiche attraverso la somministrazione su moduli Google
5	Programmare l'utilizzo regolare degli spazi laboratoriali e delle risorse tecnologiche presenti in classe.	Maggiore utilizzo degli spazi laboratoriali e delle risorse tecnologiche in tutte le classi dell'istituto.	Tempo destinato all'uso dei laboratori e delle nuove tecnologie per classe	Registrazione periodica delle ore dedicate ai laboratori e alle nuove tecnologie per classe
6	Intensificare gli incontri dei dipartimenti disciplinari	Miglioramento delle competenze specifiche e trasversali attraverso la realizzazione di progetti curriculari ed extracurriculari	Numero degli alunni coinvolti Qualità degli elaborati prodotti	Verifiche (produzione di elaborati anche multimediali, esecuzione brani, sperimentazioni) Test
7	Coinvolgere le famiglie in attività e progetti della scuola	Partecipazione delle famiglie alle attività proposte dalla scuola	Numero di genitori coinvolti	Schede di rilevamento delle presenze
8	Continuare le esperienze di collaborazione avviate con l'Ente Locale e con gli altri Enti del territorio.	Consolidare le collaborazioni avviate	Numero iniziative	Numero partecipanti
9	Intensificare i rapporti con le famiglie anche attraverso l'uso del Registro elettronico	Incremento delle comunicazioni attraverso l'uso del Registro elettronico, del sito della scuola e della Suite di Google	Numero di presenze (R.E.), visitatori e partecipanti	Consultazione Registro elettronico, sito e Suite di Google
10	Elaborare piani di inclusione in rapporto alle esigenze formative degli alunni con BES	Utilizzo di nuove metodologie didattiche in tutte le classi dell'Istituto	Tempo destinato all'uso delle nuove tecnologie per classe Tempo dedicato all'uso di pratiche didattiche innovative	Registrazione mensile delle ore dedicate all'uso delle nuove tecnologie Registrazione mensile delle ore

				dedicate all'uso di buone pratiche didattiche innovative
11	Promuovere la partecipazione del personale alle iniziative di formazione organizzate dalla scuola stessa, dalla Rete di Ambito e/o da altre Agenzie	Partecipazione alle diverse iniziative formative proposte	Numero adesioni alle proposte di formazione	Rilevamento partecipanti
12	Diffondere le buone pratiche	Maggiore diffusione delle buone pratiche, metodologiche, educative e didattiche	Incontri collegiali	Registrazione presenze; indice di gradimento, riferito all'efficacia e all'innovazione del metodo
13	Programmare e svolgere attività mirate al miglioramento delle competenze in italiano, matematica e inglese	Miglioramento delle competenze in Italiano, Matematica e Inglese	Criteri stabiliti condivisi in sede dipartimentale	Test e verifiche in fase iniziale, intermedia e finale
14	Programmare un utilizzo flessibile dell'orario scolastico e promuovere una didattica per classi aperte.	Miglioramento delle competenze europee e civiche attraverso la realizzazione dell'UDA trasversale	Congruenza tra il compito assegnato e l'elaborato svolto secondo i criteri stabiliti e condivisi in sede dipartimentale	Visione degli elaborati prodotti
15	Rendere sistematico e diffuso l'uso di strategie metodologico-didattiche innovative e coinvolgenti	Maggiore utilizzo delle strategie metodologico didattiche tra quelle più efficaci	Incontri dipartimentali	Numero di incontri effettuati

Descrizione delle azioni da mettere in pratica per ciascun oggetto di processo e valutazione degli effetti

positivi e negativi che lo sviluppo di tali azioni comporterebbe

Obiettivo individuato 1				
Aggiornare il curricolo verticale per renderlo sempre più adeguato ai bisogni formativi degli alunni e alle esigenze del contesto				
Azione	Effetti positivi	Effetti negativi	Effetti positivi lungo termine	Effetti negativi lungo termine
Creazione di apposita commissione formata da i docenti dei tre ordini di scuola per adeguare il curricolo verticale ai bisogni formativi degli alunni.	Coerenza e omogeneità negli interventi educativi didattici nei tre ordini di scuola	Mancata o parziale applicazione di quanto stabilito nel curricolo	Maggiore omogeneità negli esiti a seguito degli interventi educativi didattici nei tre ordini di scuola	Permanenza del gap negli esiti
<p>Caratteri innovativi dell'obiettivo</p> <p>Attuazione del curricolo verticale attraverso l'applicazione dei criteri definiti (obiettivi, nuclei tematici e contenuti) che prevede elementi di raccordo tra i traguardi da raggiungere alla fine della scuola dell'infanzia, alla fine della scuola primaria e alla fine del primo ciclo di istruzione.</p> <p>Maggiore uso delle tecnologie digitali nella didattica.</p>				

Obiettivo individuato 2				
Elaborare criteri comuni di valutazione				
Azione	Effetti positivi	Effetti negativi	Effetti positivi lungo termine	Effetti negativi lungo termine
Elaborare strumenti oggettivi per la valutazione delle competenze: predisporre schede di valutazione iniziale, intermedia e finale per monitorare il livello di competenze in ingresso, i progressi o eventuali carenze	Individuazione delle criticità attraverso la somministrazione delle schede per programmare interventi mirati	Non uniformità di somministrazione e valutazione	Miglioramento delle competenze	Scarso miglioramento delle competenze
<p>Caratteri innovativi dell'obiettivo</p> <p>Predisporre attività miranti al miglioramento delle competenze in italiano, matematica e inglese</p>				

Obiettivo individuato 3				
Monitorare e valutare periodicamente i risultati conseguiti				
Azione	Effetti positivi	Effetti negativi	Effetti positivi lungo termine	Effetti negativi lungo termine
Programmare verifiche iniziali, intermedie e finali omogenee e per classi parallele secondo criteri di valutazione condivisi	Monitoraggio costante degli apprendimenti	Disomogeneità nella rilevazione degli esiti	Rilevazione del gap formativo	Poca attendibilità dei dati atti a rilevare il gap formativo
<p>Caratteri innovativi dell'obiettivo</p> <p>Predisporre un documento unico contenente criteri di verifica e valutazione per tutti gli ordini di scuola</p>				

Obiettivo individuato 4				
Potenziare le attività laboratoriali				
Azione	Effetti positivi	Effetti negativi	Effetti positivi lungo termine	Effetti negativi lungo termine
Realizzare progetti e attività per incrementare l'apprendimento attraverso i laboratori	Maggiore coinvolgimento degli alunni nella didattica laboratoriale	Scarsa motivazione all'apprendimento	Miglioramento degli esiti	Nessun miglioramento degli esiti
<p style="text-align: center;">Caratteri innovativi dell'obiettivo</p> <p style="text-align: center;">Utilizzo dei laboratori come strumento innovativo per la didattica</p>				

Obiettivo individuato 5				
Programmare l'utilizzo regolare degli spazi laboratoriali e delle risorse tecnologiche presenti in classe				
Azione	Effetti positivi	Effetti negativi	Effetti positivi lungo termine	Effetti negativi lungo termine
Programmare e attuare laboratori creativi ed espressivi all'interno di UDA trasversale di educazione civica	Maggiore efficienza nell'organizzazione del tempo scuola	Mancanza di coordinamento tra le attività e i laboratori programmati	Organizzazione sistemica degli apprendimenti con ricaduta positiva sugli esiti	Nessuna connessione tra gli apprendimenti e le competenze acquisite
<p style="text-align: center;">Caratteri innovativi dell'obiettivo</p> <p style="text-align: center;">Miglioramento degli esiti e delle competenze civiche</p>				

Obiettivo individuato 6				
Intensificare gli incontri dei dipartimenti disciplinari				
Azione	Effetti positivi	Effetti negativi	Effetti positivi lungo termine	Effetti negativi lungo termine
Promuovere il dialogo tra docenti e la realizzazione di progetti, anche sperimentali, per migliorare/sviluppare i talenti e le competenze degli alunni.	Ricaduta positiva sulle competenze specifiche, trasversali e civiche	Insufficiente comunicazione tra i docenti con scarse ricadute anche sulle competenze specifiche e trasversali	Miglioramento delle competenze e delle abilità specifiche, trasversali e civiche	Scarso miglioramento nelle competenze specifiche e trasversali
<p style="text-align: center;">Caratteri innovativi dell'obiettivo</p> <p style="text-align: center;">Promuovere lo sviluppo dell'identità personale e sociale per formare cittadini attivi; Imparare a comunicare attraverso diversi linguaggi</p>				

Obiettivo individuato 7				
Coinvolgere le famiglie in attività e progetti della scuola				
Azione	Effetti positivi	Effetti negativi	Effetti positivi lungo termine	Effetti negativi lungo termine
Maggior numero di incontri con le famiglie anche online, con l'uso delle nuove tecnologie	Maggiore dialogo e collaborazione	Scarsa propensione al dialogo e alla comunicazione	Miglioramento nelle relazioni con le famiglie e anche sugli esiti degli alunni	Nessun miglioramento nelle relazioni con le famiglie e negli esiti degli alunni
Caratteri innovativi dell'obiettivo				
Offrire innovative e coinvolgenti opportunità di attività e laboratori aperti alle famiglie anche attraverso l'uso delle ICT				

Obiettivo individuato 8				
Continuare le esperienze di collaborazione avviate con l'Ente Locale e con altri Enti del territorio				
Azione	Effetti positivi	Effetti negativi	Effetti positivi lungo termine	Effetti negativi lungo termine
Consolidare le esperienze di collaborazione già avviate	Assicurare la collaborazione per una ricaduta positiva all'interno della comunità scolastica	Insufficiente spinta motivazionale a sostenere la continuità con conseguente mancanza di interesse da parte degli alunni	Maggiore dialogo e collaborazione all'interno della comunità educante	Mancata collaborazione con conseguente scarso miglioramento nelle competenze trasversali e civiche degli alunni
Caratteri innovativi dell'obiettivo				
Dialogo e collaborazione proficui attraverso il consolidamento di attività e incontri già avviati				

Obiettivo individuato 9				
Intensificare i rapporti con le famiglie anche attraverso l'uso del Registro elettronico				
Azione	Effetti positivi	Effetti negativi	Effetti positivi lungo termine	Effetti negativi lungo termine
Raggiungere il maggior numero di famiglie nella diffusione delle comunicazioni	Miglioramento delle relazioni scuola famiglia	Scarsa diffusione delle comunicazioni	Efficacia comunicativa nella relazione scuola-famiglia con maggiore ricaduta nel ruolo educativo dei docenti	Parziali o mancate informazioni alle famiglie, che possono compromettere il dialogo educativo
Caratteri innovativi dell'obiettivo				
Utilizzo delle TIC per raggiungere e coinvolgere il maggior numero di famiglie				

Obiettivo individuato 10				
Elaborare piani di inclusione in rapporto alle esigenze formative degli alunni con BES				
Azione	Effetti positivi	Effetti negativi	Effetti positivi lungo termine	Effetti negativi lungo termine
Predisposizione di documenti condivisi per migliorare inclusione e differenziazione dei percorsi scolastici	Incremento motivazionale allo studio e alle attività socializzanti	Possibili difficoltà di organizzazione e gestione delle attività in classe	Miglioramento delle relazioni tra pari e delle competenze nelle diverse aree disciplinari	Situazione invariata rispetto alla fase di partenza
Caratteri innovativi dell'obiettivo				
Introduzione di protocolli specifici per una didattica inclusiva, motivante, gratificante				

Obiettivo individuato 11				
Promuovere la partecipazione del personale alle iniziative di formazione organizzate dalla scuola stessa, dalla Rete di Ambito e/o da altre Agenzie				
Azione	Effetti positivi	Effetti negativi	Effetti positivi lungo termine	Effetti negativi lungo termine
Partecipazione alle proposte formative organizzate dalla scuola, dalla rete d'ambito e/o altre agenzie	Acquisizione di maggiori competenze professionali	Scarsa aspirazione al miglioramento professionale	Miglioramento e consapevolezza delle abilità e delle competenze professionali acquisite	Assenza di crescita professionale
Caratteri innovativi dell'obiettivo				
Ideare ed elaborare progetti di formazione professionali aderenti alle esigenze della scuola attraverso la predisposizione di un piano triennale dell'offerta formativa				

Obiettivo individuato 12				
Diffondere le buone pratiche				
Azione	Effetti positivi	Effetti negativi	Effetti positivi lungo termine	Effetti negativi lungo termine
Condivisione delle attività che hanno riportato un successo formativo	Accrescimento della motivazione professionale con relativa ricaduta sugli apprendimenti	Scarsa motivazione alla crescita professionale	Acquisizione di maggiori competenze professionali con miglioramento degli esiti degli alunni	Scarsa crescita professionale con nessuna ricaduta sugli apprendimenti
Caratteri innovativi dell'obiettivo				
Diffusione delle buone pratiche attraverso le positive esperienze maturate				

Obiettivo individuato 13

Programmare e svolgere attività mirate al miglioramento delle competenze in italiano, matematica e inglese				
Azione	Effetti positivi	Effetti negativi	Effetti positivi lungo termine	Effetti negativi lungo termine
Sviluppare competenze specifiche mirate allo svolgimento delle prove nazionali	Maggiore abilità nello svolgimento delle prove nazionali	Difficoltà nello svolgimento delle prove nazionali	Maggiore sicurezza nell'affrontare prove standardizzate	Performance negative nelle prove standardizzate
Caratteri innovativi dell'obiettivo				
Migliorare gli esiti nelle prove nazionali attraverso esercitazioni mirate				

Obiettivo individuato 14				
Programmare un utilizzo flessibile dell'orario scolastico e promuovere una didattica per classi aperte				
Azione	Effetti positivi	Effetti negativi	Effetti positivi lungo termine	Effetti negativi lungo termine
Creazione di apposita commissione stabile formata da i docenti dei tre ordini di scuola per adeguare il curricolo verticale ai bisogni formativi degli alunni ed alle esigenze del contesto.	Coerenza e omogeneità negli interventi educativi didattici nei tre ordini di scuola	Mancata o parziale applicazione di quanto stabilito nel curricolo	Maggiore omogeneità negli esiti a seguito degli interventi educativi didattici nei tre ordini di scuola	Permanenza del gap negli esiti
Caratteri innovativi dell'obiettivo				
Attuazione del curricolo verticale attraverso l'applicazione dei criteri definiti (obiettivi, nuclei tematici e contenuti) che prevede elementi di raccordo tra i traguardi da raggiungere alla fine della scuola dell'infanzia, alla fine della scuola primaria e alla fine del primo ciclo di istruzione. Maggiore uso delle tecnologie digitali nella didattica.				

Obiettivo individuato 15				
Rendere sistematico e diffuso l'uso di strategie metodologico-didattiche innovative e coinvolgenti				
Azione	Effetti positivi	Effetti negativi	Effetti positivi lungo termine	Effetti negativi lungo termine
Attivare laboratori creativi ed espressivi	Maggiore coinvolgimento e interesse anche in termini di inclusione	Scarso interesse e motivazione all'apprendimento	Miglioramento delle relazioni tra pari e negli esiti	Nessun miglioramento significativo anche a livello relazionale
Caratteri innovativi dell'obiettivo				
Creare opportunità di incontro, socializzazione e apprendimento con attività motivanti				